

S'illumina «La notte dei santi»

Martedì 31 ottobre dalle 21.15 nella Pieve di San Valentino

Tutto il cammino della Chiesa è illuminato dalla presenza di uomini e donne che, con la loro fede, la loro speranza, la loro carità sono stati, come ha ricordato Benedetto XVI, "dei fari per tante generazioni e lo sono anche per noi".

I santi "hanno lasciato che Cristo afferrasse così pienamente la loro vita da poter affermare con san Paolo *non vivo più io, ma Cristo vive in me* (Gal 2,20). Seguire il loro esempio, ricorrere alla loro intercessione, entrare in comunione con loro, ci unisce a Cristo, dal quale, come dalla Fonte e dal Capo, promana tutta la grazia e tutta la vita dello stesso del Popolo di Dio" (Benedetto XVI, udienza generale, 13 aprile 2011). Guardare a questi testimoni della fede, seguire il loro "faro" di luce, è quello che accadrà ne "La notte dei santi, gli uomini veri".

L'appuntamento è per martedì 31 ottobre, vigilia della festa di Tutti i Santi, nell'antica pieve di **San Valentino** (via Rontano 7, Castellarano), dove il Beato Rolando Rivi è sepolto e venerato. Alle ore 21.15 padre **Antonio Maffucci** celebrerà la santa Messa prefestiva, poi dalle ore 22 fino all'una di notte gruppi di amici si alterneranno nel canto, nella preghiera e nel racconto della vita di santi, beati, testimoni della fede che con le loro parole e le loro opere ci guidano a rendere più vero il nostro amore a Gesù.

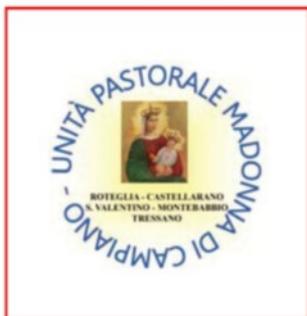
MADRE TERESA DI CALCUTTA, la grande santa che nella contemplazione del Signore trovava la ragione ultima e la forza per riconoscere Cristo nei più poveri ed emarginati; **ROLANDO RIVI**, il seminarista di quattordici anni ucciso in odio alla fede perché voleva essere tutto e solo di Gesù ("Io sono di Gesù") e, con la luce del suo esempio, attirava gli altri ragazzi all'esperienza cristiana; **CILLA (MARIA LETIZIA GALEAZZI)**, la ragazza piemontese chiamata al cielo quando non aveva ancora compiuto 15 anni: dal ricordo del suo entusiasmo nella fede e passione per il bene degli amici è nata un'associazione che porta in tutt'Italia aiuto alle famiglie di chi è costretto a spostarsi, per interventi e cure mediche, lontano da casa; **TILDE MANZOTTI**, la giovane reggiana la cui breve esistenza terrena è stata una continua domanda di infinito:

"Io sono di Gesù"



COMITATO AMICI
DI ROLANDO RIVI

www.rolandorivi.eu
www.pievesanvalentino.it



31 ottobre 2017
**LA NOTTE
DEI SANTI**
gli uomini veri

Pieve San Valentino
Via Rontano, 7—Castellarano RE

ore 21:15 S. Messa
celebrata da p. Antonio Maffucci

Dalle ore 22 all'una vegliamo in
preghiera con Rolando Rivi, Enzo
Piccinini, Tilde Manzotti, Giuseppe
Castagnetti, Madre Teresa, Cilla.

"Quanto si cerca nella vita! E quanto poco si trova, se non si trova il Signore! **GIUSEPPE CASTAGNETTI**, il "sindaco di Dio", amministratore saggio che profuse instancabilmente le proprie energie per il bene dei suoi cittadini, indossando sempre i sandali, in segno di umiltà e di fiducia nell'aiuto del Signore; **ENZO PICCININI**, il grande chirurgo che ha guidato alla fede migliaia di universitari.

Nel salone della casa canonica verrà proiettato un video con una testimonianza inedita di Enzo.

Il video contiene il racconto di come l'esperienza cristiana aveva trasformato la sua professione di chirurgo e il suo rapporto con i malati e le loro famiglie. "Ci si alza ogni mattina - diceva Enzo - per aiutare Cristo a salvare il mondo, con la luce che abbiamo, con la forza che abbiamo, chiedendo a Cristo di darci più luce e più forza".

"La notte dei santi, gli uomini veri" è promossa dal Comitato Amici di Rolando Rivi insieme all'unità pastorale **Madonna di Campiano** e vedrà la partecipazione di: associazione Cilla; cooperativa sociale Madre Teresa; Amici di Tilde Manzotti; Comitato Giuseppe Castagnetti; Fondazione Enzo Piccinini. Nella notte in cui in molti luoghi la ricorrenza di Halloween diventa festa del buio e della morte, nella Pieve di San Valentino brilleranno questi "fari" di luce.

"La santità, la pienezza della vita cristiana - sono ancora parole di Benedetto XVI - non consiste nel compiere imprese straordinarie, ma nell'unirsi a Cristo, nel vivere i suoi misteri, nel fare nostri i suoi atteggiamenti, i suoi pensieri, i suoi comportamenti. La misura della santità è data dalla statura che Cristo raggiunge in noi, da quanto, con la forza dello Spirito Santo, modelliamo tutta la nostra vita sulla sua. E l'essere conformi a Gesù, come afferma san Paolo: «Quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo» (Rm 8,29). E sant'Agostino esclama: «Viva sarà la mia vita tutta piena di Te» (Confessioni, 10,28)".